

Il rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario passa con 10 voti favorevoli e 7 astensioni

Cittanova, maggioranza a pezzi

Sindaco soddisfatto. Ma l'opposizione torna all'attacco

di MICHELE ALBANESE

CITTANOVA - Il rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2007 è passato, ma quanta fatica, per il resto nulla di nuovo a Palazzo Cannatà, con una maggioranza perennemente spaccata e divisa con prospettive tutt'altro che speranzose. Su ben 17 presenti l'atto deliberativo è stato votato con 10 voti favorevoli e 7 astenuti e per approvarlo ci sono volute tre sedute del civico consesso.

Il documento contabile dell'anno scorso si è chiuso con un avanzo di circa trecentocinquanta mila euro, ed è servito a verificare la conformità con quanto previsto dal bilancio di previsione, che ha rappresentato lo specchio dell'attività dell'amministrazione suscitando giudizi contrapposti. Per il sindaco Cannatà, anche se tutti i programmi e gli obiettivi previsti non sono stati centrati, l'avanzo di 350 mila euro è la prova evidente che l'anno scorso si è cominciato a realizzare una manovra di eliminazione degli sprechi. «Il consuntivo - ha continuato - è la fotografia della gestione finanziaria svolta nell'anno precedente: nel caso specifico l'esercizio finanziario 2007 è stato svol-



Alessandro Cannatà

to per cinque mesi dall'Amministrazione dell'ex sindaco Morano e per altri 7 da questa amministrazione. Dal momento che ci siamo voluti accertare della situazione reale delle finanze dell'Ente. Abbiamo rilevato molti debiti dovuti a sentenze e per questo desideriamo rimuoverli prima di proporre la realizzazione dei nostri progetti», ha concluso il sindaco rivolgendosi alla consigliera Luisa Foci che sollecitava la maggioranza a proporre degli investimenti. L'opposizione con Francesco Giovinazzo e Clelia Bruzzi ha

contestato tale visione ed ha bollato il tutto sottolineando «l'incapacità della maggioranza di compiere scelte legate alle reali esigenze della città, nonché forti differenze tra previsione e realtà». Dopo l'approvazione del rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2007 il civico consesso ha discusso ed approvato i riconoscimenti dei debiti fuori bilancio. Infine ha discusso la questione pregiudiziale posta in essere dai consiglieri del gruppo «Insieme per Cittanova». Prima però Francesco Guerrisi si è dilungato per evidenziare la correttezza del suo operato nel porre all'esame dell'assemblea l'approvazione del «comparto edificatorio della ditta Cerasolo Bruzzi Ernesto» dove tra l'altro lo stesso è tecnico progettista. Prima del suo intervento è uscito dall'aula il consigliere Ventra che aveva attaccato Guerrisi e sono entrati Marchese, Catania, Sgambetterra e Cavaliere. A quel punto la discussione si infiammava tanto che alla fine il punto all'odg veniva respinto con il voto incrociato dei quattro frondisti che si allineavano ai sei consiglieri di minoranza e con il consigliere Foci che gettava la maschera e votava insieme alla mag-

gioranza, mentre Guerrisi si asteneva. Quasi lo stesso voto 10 a favore e 10 contro sull'approvazione dell'adesione del comune alla proposta di costituzione del consorzio per il distretto rurale Valle del Tauro che non trovava i voti necessari alla sua approvazione. Anche in questo caso Marchese, Catania, Sgambetterra e Cavaliere votavano con la minoranza e la Foci che invece votava con la maggioranza. Se c'era bisogno di un'ulteriore conferma del caos che regna nella maggioranza consiliare di Cittanova, ebbene questa è arrivata.

Cannatà sembra ormai alle strette. Intanto la coalizione Insieme per Cittanova lo invita a prendere atto di quanto accaduto e andare a casa: «Occorrerebbe a questo punto che il sindaco e quel che rimane di quella che fu una minoranza, avvertissero un sussulto di sensibilità civica prima ancora che di dignità politica e, dopo aver chiesto scusa ai cittadini per lo spettacolo indecoroso offerto in questi mesi ed i tanti danni prodotti, rassegnassero le dimissioni andandosene a casa, liberando così Cittanova dalle condizioni di agonia dentro cui l'hanno irresponsabilmente precipitata».

Premi a Rosarno e Piana Sicura

Lavoro e legalità

Educazione al top



Da sinistra in primo piano: Pellegrini, Pisani e Martelli

di GIOVANNA TUTINO
 dello Sport in tutto 800
 studenti provenienti da
 Rosarno. Continua nel
 Paese, Calabria e Sic